



Seduta del

12 dicembre 2023

Comunicato il

14 dicembre 2023

Protocollo n.

980/2023

Interpellanza Mazzetta

concernente l'introduzione di un «controllo climatico» come criterio decisionale

Risposta del Governo

Alle domande rivolte al Governo è possibile rispondere come segue:

In merito alla domanda 1: nel quadro della tappa II del piano d'azione Green Deal per i Grigioni (PAGD) è stato elaborato un nuovo progetto di legge e sono previste modifiche di altri tre atti normativi. La consultazione relativa a questo progetto, che si svolgerà principalmente nel primo trimestre 2024, contiene regolamentazioni che daranno attuazione a una parte delle disposizioni previste dalla legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (LOCli; FF 2022 2403 segg.). Questo riguarda in particolare il ruolo esemplare di cui all'art. 10 cpv. 1 e cpv. 4 LOCli. Tuttavia nel quadro della tappa II del PAGD non è stata effettuata una verifica più dettagliata di atti normativi cantonali sulla base dell'art. 12 LOCli non ancora entrato in vigore. Una tale verifica avrebbe richiesto più tempo per l'elaborazione del progetto di legge. Poiché le disposizioni esecutive del Consiglio federale in relazione alla LOCli non sono ancora disponibili, al momento non è nemmeno chiaro come articolare gli atti normativi menzionati nell'art. 12 cpv. 1 in modo che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi. I chiarimenti a questo proposito potranno essere effettuati ad esempio nel quadro delle revisioni parziali e totali ancora da svolgere.

In merito alla domanda 2: il Governo non condivide questa opinione. Le disposizioni dell'art. 12 cpv. 1 LOCli concernenti progetti di legge devono naturalmente essere attuate. Il Governo parte dal presupposto che non in tutti i casi debba essere obbligatoriamente svolto un «controllo climatico» che, ai sensi dell'interpellanza presentata, illustri le emissioni di $\text{CO}_{2\text{eq}}$ previste. Gli investimenti statali e il versamento di fondi promozionali sono in ogni caso soggetti a una verifica della conformità al diritto vi-

gente. In futuro questa verifica comprenderà anche l'art. 12 cpv. 1 LOCl e le sue disposizioni esecutive. Pertanto nel quadro della verifica della relativa decisione concernente le spese si tiene già conto di questa disposizione. Le direttive corrispondenti devono essere rispettate nel quadro dell'esecuzione di altre leggi riguardanti i settori elencati nell'art. 12 cpv. 1 LOCl. Se ciò renda necessario un «controllo climatico» non è ancora stato stabilito.

In merito alla domanda 3: dopo l'emanazione delle disposizioni esecutive relative all'art. 12 cpv. 1 e cpv. 2 LOCl e l'entrata in vigore della LOCl il Governo esaminerà la procedura successiva. In tale contesto occorre mirare a una procedura quanto più armonizzata possibile a livello intercantonale e coordinata con la procedura federale.

In merito alla domanda 4: per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità (VSost) si tratta di uno strumento facoltativo che trova applicazione in progetti «grandi» con conseguenze importanti e che comprende le tre dimensioni economia, ecologia e società. La decisione relativa allo svolgimento di una VSost spetta all'autorità direttiva. Non è senz'altro possibile rispondere alla domanda relativa al grado dell'attuazione conseguente della VSost dato che i criteri a favore dello svolgimento di una VSost presentano una certa incertezza. Si può tuttavia supporre che vi sia un certo potenziale per altre VSost.

Secondo il Governo la VSost, l'attuazione dell'art. 12 LOCl e un eventuale «controllo climatico» dovrebbero essere elementi indipendenti gli uni dagli altri, poiché rientrano in settori di applicazione diversi.

In merito alla domanda 5: per appalti sostenibili oltre alla selezione e alla ponderazione dei singoli criteri d'aggiudicazione sono determinanti i criteri d'idoneità che i fornitori devono obbligatoriamente rispettare nonché le specifiche tecniche d'aggiudicazione, ad esempio in relazione al rispetto delle risorse naturali e alla tutela dell'ambiente. Questi criteri non vengono ponderati in sede di aggiudicazione. Pertanto le percentuali in relazione ai criteri d'aggiudicazione sono poco significative, motivo per cui in questa sede si dovrebbe rinunciare a fornire informazioni in merito.



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin